

INFORMAZIONI GENERALI

L'evento è inserito nel programma Educazione Continua in Medicina, secondo i termini vigenti ed è parte del piano formativo della Società Italiana di Cardiologia, provider standard riconosciuto dall'Agenas con il numero 91.

N.ID 390167 Crediti 7.8 - partecipanti 25

Professioni Medico-Chirurgo

Discipline accreditate: Cardiologia, Genetica medica, Nefrologia, Neurologia

Area formativa: tecnico-professionali

Obiettivo Formativo:

Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere (18)

Per ottenere i crediti formativi sarà necessario:

Partecipare nella misura del 90% ai lavori scientifici per i quali è stato richiesto l'accREDITAMENTO.

Compilare il questionario di apprendimento (rispondendo correttamente almeno al 75% delle domande), la scheda di valutazione, la scheda di iscrizione.

Riconsegnare al termine dell'evento, presso la segreteria, tutta la documentazione debitamente compilata e firmata

Attestati di partecipazione:

A tutti i partecipanti verrà rilasciato l'attestato di frequenza

Registrazione e accesso:

La partecipazione è gratuita.

I posti sono limitati, le richieste verranno accolte in ordine di arrivo.

Per iscriversi collegarsi al sito www.sicardiologia.it

SEGRETERIA SCIENTIFICA E PROVIDER:

Società Italiana di Cardiologia

Via Po, 24 - 00198 Roma

Tel. 06/85355854

corsi@sicardiologia.it

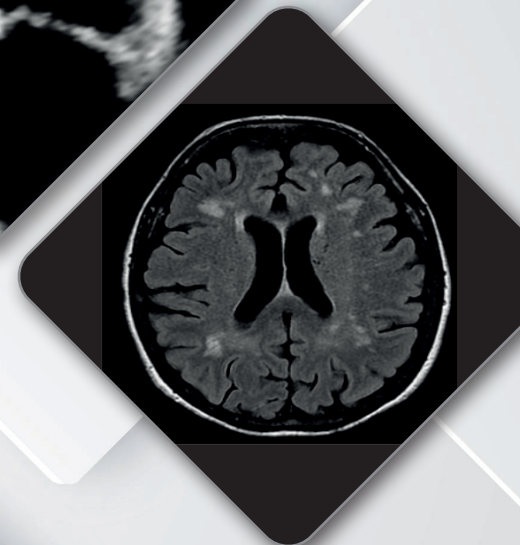
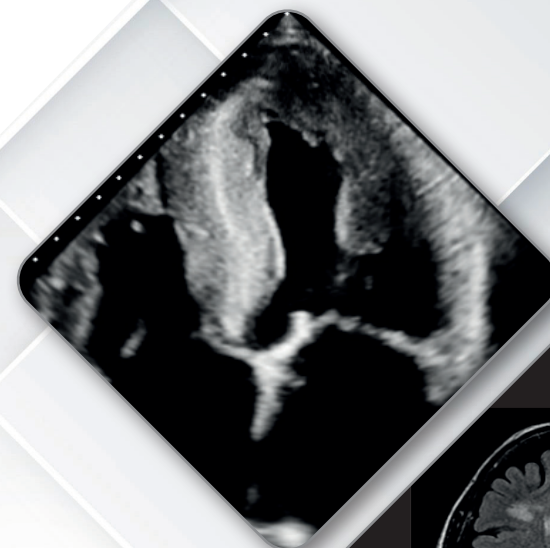
segreteria@sicardiologia.it

www.sicardiologia.it

Con la sponsorizzazione non condizionante di



Società Italiana di Cardiologia



Roma, **14 Settembre 2023**

Società Italiana di Cardiologia

Via Po, 24

LA MALATTIA DI ANDERSON-FABRY

Un modello di rete clinica
e di ricerca multidisciplinare
con il cardiologo al centro

*Responsabili Scientifici: **Ciro Indolfi**, Pasquale Perrone Filardi, Gianfranco Sinagra*



La malattia di Anderson-Fabry (AF) è una patologia rara da accumulo lisosomiale legata alla carenza dell'enzima alfa-galattosidasi A. Questo porta all'accumulo di glicosfingolipidi, in particolare globotriaosilceramide (Gb3), in vari organi e nell'endotelio vascolare di tutto l'organismo, con compromissione renale, cardiaca e del sistema nervoso centrale tali da compromettere qualità e aspettativa di vita. E' una malattia rara, con codice di esenzione RCG080 (afferisce al gruppo "Difetti da accumulo di lipidi").

Il cardiologo ha un ruolo centrale, insieme ad altri specialisti, nella diagnosi e terapia di questi pazienti. Il percorso del paziente parte dal sospetto clinico, per giungere poi ai centri di riferimento identificati dalle regioni (secondo il DL 279/2001 e seguente legislazione), che devono avere tutti gli strumenti diagnostici (multiimaging, analisi biochimiche, genetica, anatomia patologica), di gestione clinica multidisciplinare (team multidisciplinare), e di gestione terapeutica della compromissione d'organo e delle complicanze specifiche della patologia.

Come per tutte le patologie rare, la creazione di network di ricerca, formazione, e condivisione di dati (registro/i) è fondamentale per aumentare l'attenzione (awareness) e la formazione (education) nei confronti della patologia creando una comunità di specialisti esperti e giovani (young community) intorno alla malattia di Fabry ed altre patologie rare. Questo, ad oggi, rappresenta una delle priorità scientifiche e formative della nuova generazione di cardiologi SIC.



Moderatori: Elena Biagini (Bologna), Giuseppe Limongelli (Napoli)

10.00 Introduzione
Ciro Indolfi (Catanzaro), Pasquale Perrone Filardi (Napoli), Gianfranco Sinagra (Trieste)

Sessione 1

LA MALATTIA DI ANDERSON-FABRY: ASPETTI EPIDEMIOLOGICI
E BASI EZIOPATOGENETICHE

10.15 Epidemiologia della malattia di Anderson-Fabry: una malattia rara?
Maurizio Pieroni (Arezzo)

10.30 La genetica e l'epigenetica: quali drivers per il fenotipo?
Mattia Zampieri (Firenze), Francesca Girolami (Firenze)

10.45 Biomarkers nella malattia di Anderson-Fabry: a che punto siamo?
Cristina Chimenti (Roma)

11.00 Discussione

Sessione 2

LA MULTIDISCIPLINARITÀ

11.15 Il cardiologo nella malattia di Anderson-Fabry: quali nuove armi? (AI, imaging, biopsia, etc)
Elena Biagini (Bologna)

11.30 Il nefrologo nella malattia di Anderson-Fabry
Federico Pieruzzi (Monza)

11.45 Il neurologo nella malattia di Anderson-Fabry
Alessandro Burlina (Bassano del Grappa, VI)

12.00 Discussione

12.30 The Young Anderson-Fabry (AF) Club
Abstract Presentation
Discussants: Ines Monte (Catania), Rodolfo Citro (Salerno)

13.30-14.30
Pausa

14.30 Lecture: The Heart in Anderson-Fabry Disease: pills of history & new insights
Perry M. Elliott (London)

15.00 La rete nella malattia di Anderson-Fabry: motivazioni, vantaggi e aspettative
Giuseppe Limongelli (Napoli)

15.30 La rete di Anderson-Fabry. Proposte di Studio
Presentazione: Giuseppe Limongelli (Napoli), Elena Biagini (Bologna)

16.00 Discussione finale

16.30 Conclusioni

17.00 Compilazione questionario ECM